

27 sett. 2000 spedizione: 1 e 2

- invito conf. stampa e con. TO An-Ser. le CTE
- comunicato rassegna TRE MAESTRI SCENA INTERNAZ.

## UFFICIO STAMPA

+ teleprint " " "  
- locandina Centro Studi incontro Dodic/Univer

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI ✓	79
US	NOTIZIARIO	RADIO ✓	18
US	NOTIZIARIO	TV ✓	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI ✓	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST P.P.	8
US	NOTIZIARIO	A MANO ✓	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO ✓	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI ✓	69
			<b>TOTALI 357</b>

US	CS	ITALIA P.P.	31
US	VARIE	TORINO ✓	106
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	Mediodata 32
US	TV	ITALIA ✓	45
US	CRITICI	ITALIA P.P.	68
US	QUOTIDIANI	ITALIA	Mediodata 122
US	COMUNICATI	MENSILI P.P.	Mediodata 45
US	COMUNICATI	SETTIMANALI P.P.	Mediodata 48
US	CS	CULTURA ✓	51
			<b>TOTALI 518</b>

Varie Fuori TO P.P. ✓

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	



## **TRE MAESTRI DELLA SCENA INTERNAZIONALE IN SCENA A TORINO LEV DODIN, PETER BROOK, ROBERT LEPAGE**

Il Teatro Stabile ospiterà a Torino una rassegna di spettacoli che occupano la zona più avanzata della drammaturgia internazionale. Sono tre spettacoli ormai famosi.

*Gaudeamus* (Teatro Nuovo, dal 6 al 10 ottobre 2000) consiste in diciannove improvvisazioni tratte dal romanzo di Serguei Kaledin *Battaglione di costruzione*. Impadronendosi e adattandolo sulla misura degli straordinari attori del Maly Teatr di San Pietroburgo, Dodin ne ha fatto un magnifico manifesto contro il militarismo incarnato dall'Armata Rossa. Tra umorismo e dramma, tra grottesco e derisione, tra realismo e simbolismo, Dodin ci offre la satira straziante di un sistema chiuso in un brutale degrado.

*Le costume* (Teatro Erba, dal 25 al 29 ottobre 2000) è l'ultima creazione di Peter Brook. È uno spettacolo piccolo nelle dimensioni, ma grande nel disegno poetico. Tratto da un racconto del sudafricano Can Themba e ambientato in un appartamento di Sophiatown, una delle città create dall'apartheid, mette in scena una semplice storia di gelosia, che però acquista sfumature metafisiche. Il tradimento di una donna, l'imposizione del marito di tenere sempre in vista l'abito abbandonato dall'amante in fuga, l'ordine di vivere insieme con quell'abito, di metterlo a tavola e in camera da letto, di utilizzarlo per infilarvi un braccio con cui lui può toccare lei e lei lui, creano uno sdoppiamento visivo e mentale di straordinaria intensità.

*Polygraphe* (Teatro Carignano, dal 13 al 17 dicembre 2000), infine, ha come tema principale la ricerca della verità. Attraverso la vicenda di un regista che intende girare un film ispirato a un delitto, abbiamo l'incontro di tre personaggi che, in vario modo, sono costretti a fare i conti con quel delitto e a squarciarne il mistero. La vicenda di *Polygraphe* si svolge nel 1989, l'anno della caduta del Muro di Berlino. E un muro domina lo spettacolo teatrale, un muro che, simbolicamente ed eticamente, i tre personaggi cercano di superare.

Ecco dunque i tre sentieri della nostra rassegna. Un sentiero è russo, l'altro è inglese, il terzo è franco-canadese. Tre sentieri non casuali. Ciascuno porta verso un'importante zona culturale e tutti e tre insieme ci forniscono la temperatura di un discorso artistico quanto mai vivo e necessario. L'Europa è ormai una realtà. Ma è una realtà incompleta. È l'Europa della banche e della new economy. Noi non vogliamo credere che l'Europa sia soltanto questa. Se le utopie e i sogni hanno un valore, vogliamo pensare a un'Europa unita dalla diversità delle sue culture e il teatro può esserne il collante più immediato e magari più sconvolgente, pur fra le utopie e i sogni.

*La rassegna internazionale è stata realizzata con il determinante contributo della  
Compagnia di San Paolo e della Fondazione C.R.T.  
e con la collaborazione del Piccolo di Milano.*



4 ott 2000 - specazione iunto Regione conferenza stampa  
 "gesu" (1)

## UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI ✓	79
US	NOTIZIARIO	RADIO ✓	18
US	NOTIZIARIO	TV ✓	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI ✓	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST ✓	8
US	NOTIZIARIO	A MANO ✓	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO ✓	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI ✓	69
			<b>TOTALI 357</b>

US	CS	ITALIA	31
US	VARIE	TORINO	106
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	32
US	TV	ITALIA	45
US	CRITICI	ITALIA	68
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122
US	COMUNICATI	MENSILI	45
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	48
US	CS	CULTURA	51
			<b>TOTALI 518</b>

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

## GESU' DI C.T. DREYER

REGIA DI Franco Branciaroli

Questo "Gesù" nasce da una serie di intuizioni e di ispirazioni che trovano la loro prima collocazione in un evento che vide protagonista la città di Torino 26 anni fa: Il Gesù di C.T.Dreyer con la regia di Aldo Trionfo, produzione del Teatro Stabile di Torino. In quegli anni di grande attività teatrale, Franco Branciaroli fu il protagonista di uno spettacolo che ha lasciato un notevole segno nell'anima dei torinesi.

Oggi questo stesso testo è stato riportato in scena, seguendo però un percorso di regia completamente differente.

In primo luogo il protagonista d'allora è oggi l'autore ed il regista, in scena e nella realtà, di una riduzione teatrale che fa una scelta precisa delle pagine del copione cinematografico di Dreyer. Individuando la parte più drammatica del testo, quella cioè che descrive le azioni che portarono il Cristo alla condanna, Branciaroli analizza il rapporto tra gli apostoli e Gesù, sia in senso storico, sia attualizzando il loro ruolo e la loro portata.

Dreyer nel sceneggiare la vita del Cristo utilizza le parole dei Vangeli nella loro scarna essenzialità. A queste parole la regia di Branciaroli dà un significato ancora più vivo, restituendole al loro primitivo valore. In questo percorso che assume le caratteristiche di un viaggio iniziatico l'elemento più determinante è la presenza sulla scena di un personaggio: Gino Riboldi, di testoriana memoria, che in una sorta di suggestiva eco, quasi si trattasse del ritmo di una musica, ricorda all'uomo del futuro -rispetto all'epoca in cui si svolgono i Vangeli- che ha smarrito il significato delle parole di Cristo e che i segni dell'apocalisse sono evidenti ovunque nella devastazione di un'umanità corrotta e misera da un lato, devastata e disperata dall'altro. La parola del Cristo salva i disperati, coloro che hanno raggiunto il fondo, i drogati, i barboni. Ed infatti gli apostoli sono dei barboni, immagini metafora di uomini ai bordi del sistema che vivono in una realtà alienante e che hanno smarrito la strada o forse posseggono più degli altri la via della salvezza: la vittoria sulla morte. Dio ha dei figli tra i suoi nemici e dei nemici tra i suoi figli. Cristo chiama a sé chi lo cerca, ma non lo conosce. L'umanità dolente, martoriata nel sangue delle persecuzioni politiche e religiose, devastata dalle guerre si specchia nella parola del Cristo e ritrova in essa la sua salvezza e resurrezione.

Nella nostra società in cui le parole dei Vangeli hanno perso il loro significato originario è interessante seguire questo difficile itinerario di ricerca e salvezza che può coinvolgere anche chi non segue i precetti della religione cristiana.



## Comunicato stampa

Gesù di C.T.Dreyer  
Riduzione teatrale e regia di Franco Branciaroli  
Scenografia di Marco Capuana

Associazione Culturale Azione

Una produzione teatrale del Teatro degli Incamminati in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino

Un'iniziativa promossa dal Comitato per il Giubileo e dal Comitato Ostensione Sindone con il finanziamento degli Assessorati alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte.

La realizzazione di questo spettacolo teatrale nasce come occasione di incontro e confronto tra le diverse anime di questo giubileo: quella laica scostante e distaccata dall'evento e quella cattolica che, invece, vi partecipa con straordinario entusiasmo.

Il Gesù di Dreyer, regista cinematografico di religione ebraica, riesce a far incontrare entrambe queste anime grazie ad una sceneggiatura scarna ed essenziale che affascina e coinvolge chi non è cristiano e pone nuovi interrogativi a chi è cattolico.

Gesù non è un'opera concepita per il teatro, è il copione di un film che non venne mai prodotto, ma a cui l'autore dedicò gran parte della sua esistenza, riassumendovi i tratti essenziali della propria poetica.

Nell'adattamento di Franco Branciaroli le parole dei Vangeli assumono una nuova e più diretta dimensione, tale da coinvolgere gli spettatori a prescindere dalla loro professione di fede. Una parola Verbo che nel Gesù teatrale sembra e vuole soprattutto suggerire che la salvezza non è questione di religione, ma di virtù. Oltre il moralismo, oltre il pietismo vi è l'annuncio della vittoria di Gesù sulla morte.

Trenta attori, tra cui alcuni giovanissimi, una scenografia di dimensioni ronconiane (realizzata dallo scenografo Marco Capuana), centinaia di comparse dilettanti in scena: questi gli elementi di uno spettacolo che tenta di coniugare la tecnica di costruzione scenica cinematografica con quella teatrale, attraverso un diverso utilizzo delle luci e del palcoscenico, inteso quasi come set cinematografico e non solo come spazio di rappresentazione teatrale.

Lo spettacolo va in scena al teatro Carignano di Torino dal 17 al 22 di ottobre.

Hanno collaborato al progetto: le Circoscrizioni IV e VII della Città' di Torino, l'emittente radiofonica Radio Centro 95 e l'Ambasciata di Danimarca.

# GESU'

di C.T. Dreyer

*Adattamento e regia di Franco Branciaroli*

## APPUNTI DI REGIA

“Dio ha dei figli tra i suoi nemici e dei nemici tra i suoi figli” dice Sant’Agostino. La sceneggiatura del film di Dreyer prevede sequenze nelle quali Cristo scaccia adepti ipocriti e imbroglioni e chiama a sé quelli che non lo conoscono ma lo cercano, quelli che praticano la morale e la virtù in modo eroico, quelli che, derelitti, intuiscono la via della salvezza.

Dreyer, che segue fedelmente i Vangeli (quelli di Marco e di Giovanni su tutti), sostiene anche che la morte di Cristo sia imputabile alle leggi romane e non ai conflitti tra gli ebrei. Prendendo posizione sia sul dibattito storico che su certe derive dell’ideologia antisemitica.

Franco Branciaroli parte da questi nuclei forti, che sono il leit motiv del progetto cinematografico, per affrontare via via le tante variazioni della partitura di Dreyer nella quale viene comunque evocata la forza dirompente della Parola. Una Parola-Verbo che nel Gesù teatrale sembra voglia soprattutto suggerire che la salvezza non è questione di religione ma di virtù e di fede. Oltre il moralismo, oltre il pietismo, vi è l’annuncio della vittoria di Gesù sulla morte.

Che sia questa la strada da indicare agli insofferenti sempre delusi che si inoltrano nell’inferno della droga, dell’emarginazione e della follia?

Questi esseri discesi nelle regioni più tenebrose dell’abisso, reietti lacerati, carne sanguinante, saranno raggiunti e rianimati come dice San Paolo “dai gemiti dello Spirito” e dalle sue grida di “gioia pasquale”?

Lo Spirito li farà entrare non nel mondo della “salvezza”, ma nel mondo della “resurrezione” e della “trasfigurazione”?

Grandi interrogativi cui ci si accosta in questo viaggio teatrale non solo nell’opera di Dreyer, ma che nei grandi misteri che la sottendono. Un viaggio attraverso il narrare di un viaggiatore che vuole affrancarsi dalla polvere-incrostazione dei troppi films e spettacoli, di un viaggiatore che vuole ritrovare la Parola, oggi e sempre portatrice di una sconcertante verità profetica.

Il dinamismo del copione asseconda o cita, per così dire, il mezzo cinematografico, i suoi primi piani, campi e controcampi, soggettivo e dissolvenze. L’oscillazione stilistica è tra il punto di vista di rivoluzionari che hanno creduto in un Messia vendicatore venuto per liberare la loro terra, e la sua, dall’oppressore e quello dello stesso Gesù, che rivela meditazioni-lacerazioni di folgorante grandezza. E poi quello degli increduli apostoli non ancora coscienti del valore di chi sconvolgerà il pensiero e la storia umana.

L’azione teatrale passa tra il presente dell’accadere e il passato narrativo della memoria nella quale “quel che è successo” riemerge ed è come presente “nella luce che illumina il mondo”. La luce, parola chiave che torna continuamente.

Si è lontani dai tormenti ossessivi di un altro grande regista nordico, Ingmar Bergman, e del suo Dio biblico-notturno. In uno dei suoi migliori film “Fanny e Alexander” farà dire a un Dio-fantoccio: “Non ti libererai facilmente di me”.

La strada scelta, quella che Branciaroli percorre, è la stessa che forse avrebbe scelto Giovanni Testori, il quale rivolgendosi a Cristo in un testo dimenticato dice: “Tutto puoi dire me, tranne che ti ho evitato”.

**Franco BRANCIAROLI**



L'Associazione Culturale Azione e il Teatro de gli Incamminati, hanno prodotto lo spettacolo *Gesù*, interpretato e diretto da Franco Branciaroli, che andrà in scena al Teatro Carignano dal 17 al 22 ottobre. Il Teatro Stabile di Torino ha collaborato a questa produzione ed io sono qui per annunciare che, in questo modo, entra anch'esso nelle manifestazioni che hanno lo scopo di ampliare il significato di un'iniziativa che richiama in questa città gente da ogni parte del mondo: l'esposizione della Sindone.

Non era certo una istituzione come il nostro Teatro che sarebbe potuta restare estranea ad un avvenimento di tanta risonanza internazionale: realtà culturale fra le più significative, era giusto ed era bene che, in qualche modo e misura, anche il Teatro Stabile entrasse nel numero delle istituzioni che hanno sottolineato la grande importanza dell'avvenimento dell'Ostensione con tutto quello che esso comporta in relazione e in rapporto alla storia di questa città.

*Gesù*, tratto da una sceneggiatura che il grande Carl Theodor Dreyer non riuscì mai a tradurre in film, ebbe già Franco Branciaroli ad interpretare: ma non si tratta di una ripresa dello spettacolo di allora, bensì di una nuova versione, concepita ex novo dal regista-attore. Il testo è di grande impegno, per molte ragioni: ma a noi preme sottolineare come proprio un'elaborazione problematica della passione di Cristo venga utilizzata e sia stata scelta per una celebrazione sulla quale sono corsi fiumi di inchiostro e si sono aperte discussioni e polemiche che non ne intaccano, ci sembra, il grandioso valore spirituale.

*Gesù* di Dreyer non è certo opera agiografica: anzi, essa si pone come un incontro tra storia, documento e fantasia che sboccano in una profonda religiosità che, proprio grazie alla somma di tante forze, si manifesta principalmente come lezione di umanità.

Attraverso il Comitato per il Giubileo e il Comitato per l'Ostensione della Sindone, nell'ambito del programma di manifestazioni culturali che la Regione Piemonte ha finanziato, arriva dunque sulla scena una nuova edizione del *Gesù*.

La presenza in Torino di quella che è probabilmente la più famosa icona del mondo, rende questa città non voglio dire un crocevia religioso e spirituale, ma certo conferisce ad essa grande prestigio e celebrità.

A noi pare di poter indicare proprio in questo la ragione per cui è stato opportuno che un'istituzione come la nostra entrasse in questa operazione: il testo che viene proposto prescinde da elementi rigorosamente, o esclusivamente, religiosi; i suoi dati umani, sono di gran lunga prevalenti. Credenti e non credenti vi si possono egualmente riconoscere, nella cifra e nella forza di un messaggio di convivenza che ha attraversato i secoli e nel quale sono molti a riconoscersi sempre.

Agostino Re Rebaudengo  
Presidente del Teatro Stabile di Torino



# La IV Circoscrizione

## San Donato-Campidoglio-Parella



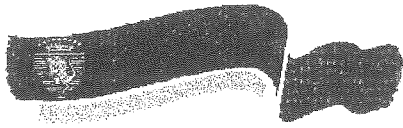
Il teatro rappresenta per il nostro paese e soprattutto per Torino un grande patrimonio artistico-culturale che non può e non deve essere trascurato.

L'idea di offrire ad ogni cittadino l'opportunità di calcare le scene e di salire su di un palcoscenico come quello del Teatro Carignano in una produzione così importante e di essere diretto da un grande regista quale è Franco Branciaroli, non poteva passare inosservata.

Proprio per questo la IV Circoscrizione ha deciso di aderire all'iniziativa, ritenendo prima di tutto fondamentale l'utilizzo di canali alternativi per la promozione di eventi teatrali, in questo caso il "Gesù" di Dreyer, che non rimangano un'esclusiva per gli addetti ai lavori, ma coinvolgano anche chi ama vivere il teatro non solo da semplice spettatore. Mettendo a disposizione il proprio Ufficio Manifestazioni che ha fatto da supporto a quelli già largamente attivi del Teatro Stabile di Torino, si è permessa inoltre, la periferizzazione di un lavoro che solitamente rimane legato al centro della città.

La collaborazione nata tra la IV Circoscrizione e l'Associazione Culturale Azione ha dato così un decisivo contributo a quel decentramento delle iniziative culturali che da tempo questo ente promuove con successo in campo teatrale.

Il Presidente  
Gian Luca VIGNALE



CITTA' DI TORINO  
CIRCOSCRIZIONE 7 - AURORA, VANCHIGLIA, MADONNA DEL PILONE  
Corso Vercelli, 15 - 10152 - Ufficio Cultura e Tempo Libero  
Tel. 011.4435702 / 57 / 58 / 59 Fax 011.4435719  
E mail: circ7@comune.torino.it

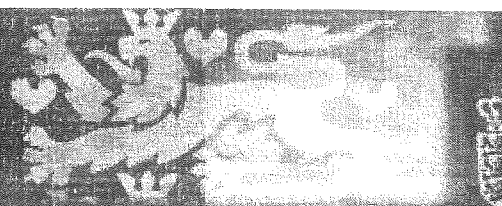
---

La Circoscrizione 7 ha sostenuto con un contributo di L. 2.500.000 l'iniziativa **A TEATRO DA PROTAGONISTI**, per consentire a 15 giovani tra 18 e 30 anni l'accesso a una produzione teatrale di alto profilo quale è il "Gesù" allestito dal regista Franco Branciaroli al Teatro Carignano.

Il sostegno a questa iniziativa promossa dall'Associazione Culturale Azione rientra nella più generale strategia di offerta di opportunità ad adolescenti e giovani che la Circoscrizione 7 persegue nel corso dell'anno, in particolare con l'attivazione di un Progetto Adolescenti e Giovani del quale sono parte attiva cooperative, parrocchie, associazioni e agenzie educative impegnate sul territorio per la creazione di socialità alternative alle forme di disagio.

Oltre che ai beneficiari del Progetto Adolescenti e Giovani l'iniziativa **A TEATRO DA PROTAGONISTI** è stata offerta agli studenti delle scuole medie superiori statali e parificate ubicate sul territorio della Circoscrizione, con le quali i rapporti di collaborazione sono sempre più proficui.

L'iniziativa, infine, è stata divulgata presso le scuole di recitazione e di teatro cittadine, nella biblioteca civica Dina Rebaudengo di Corso Vercelli 15 e presso lo sportello di Informasette.



## Denmark - Culture - Cinema

**Carl Th. Dreyer**, 1889-1968, Danish film director. Dreyer was an uncompromising, perfectionist loner in Danish cinema, and he is counted as one of the most important creative geniuses in cinema. He started as a feature film director in 1919 for Nordisk Film Kompagni with the dramatic family saga *Præsidenten* (The President), which was followed by *Blade af Satans Bog* (1920, Pages from Satan's Book). This film was too sombre for Nordisk Film, and Dreyer was forced to produce his next five films in turn in Sweden, Germany and for other Danish film companies. *Du skal ære din Hustru* (Thou shalt Honour Thy Wife) from 1925 ensured him an appointment with a French film company, and for them he made his famous *La passion de Jeanne d'Arc* (1928, The Passion of Joan of Arc), one of the finest artistic achievements from the silent film era. This film confirmed Dreyer's international reputation, but the company fell into financial difficulties, and he was only able to make his next film, *Vampyr* (Vampire) thanks to a wealthy patron. In 1934 Dreyer returned to Denmark to a time marked by adversity and abandoned projects. Only in 1943 did he come to produce his next feature film, *Vredens Dag* (Day of Wrath), a tragic love story played against the background of the persecution of witches in the 17th century. In the years following the Second World War, Dreyer contributed to the official Danish production of short films with, for instance, *De naaede Færgen* (1948, They Caught the Ferry), but again a long time elapsed before he was able to make his next feature film, *Ordet* (1955, The Word), a brilliant film version of Kaj Munk's play, which assured Dreyer of even greater international recognition. His last film was *Gertrud* (1964), which was seen as very controversial after its première, but which has since been considered as one of the great works of modern cinema.



**Martin Drouzy**

Filmmuseet





Radio Centro 95, emittente radiofonica storica da vari lustri leader regionale nel suo settore continua ad essere presente sul territorio anche con iniziative esterne alla ricerca di quella interattività artistico trasversale che la contraddistingue. Presente alle maggiori manifestazioni culturali, musicali si cimenta per la prima volta come partner del "Gesù" di C. T. Dreyer che avrà luogo al Teatro Carignano dal 17 al 22 ottobre 2000.

Radio Centro 95

Il direttore

Fabrizio Pescatori

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Pescatori', written over the printed name.



# GESÙ

di Carl Theodor Dreyer

riduzione teatrale e adattamento di Franco Branciaroli

con

**Franco Branciaroli**

Umberto Ceriani, Riccardo Mantani Renzi, Gianluca Gobbi

e in ordine alfabetico

Giuseppe Arioli, Alberto Balzarini, Marcello Belotti, Antonio Berardinelli, Ivo Bucciarelli, Sante Calogero,  
Lorenzo Carmagnini, Pino Censi, Dante Ciboldi, Renato Crivelli, Maurizio Desinan, Vincenzo Di Cugno, Ivan Domi,  
Pietro Lombardi, Franz Marzotto, Giorgio Minneci, Andrea Narsi, Fabrizio Odetto, Alessandro Pala, Ivan Perna,  
Raffaele Pesci, Nicola Renzetti, Massimo Saraò, Gaetano Stoduto, Francesco Vicino e Valentina Arru

regia di Franco Branciaroli

regista assistente Antonio Zanoletti

scene di Marco Capuana

costumi di Elena Cicorella

luci di Alessandro Carletti



Siamo lieti di invitare la S.V. alla prima dello spettacolo che si terrà al Teatro Carignano di Torino  
martedì 17 ottobre 2000 alle ore 20.45

Si prega di confermare entro il 26 al numero 011 5169 .....

Il presente invito, strettamente personale, è valido per due persone



*Teatro Carignano, dal 17 al 22 ottobre 2000 – Fuori abbonamento*

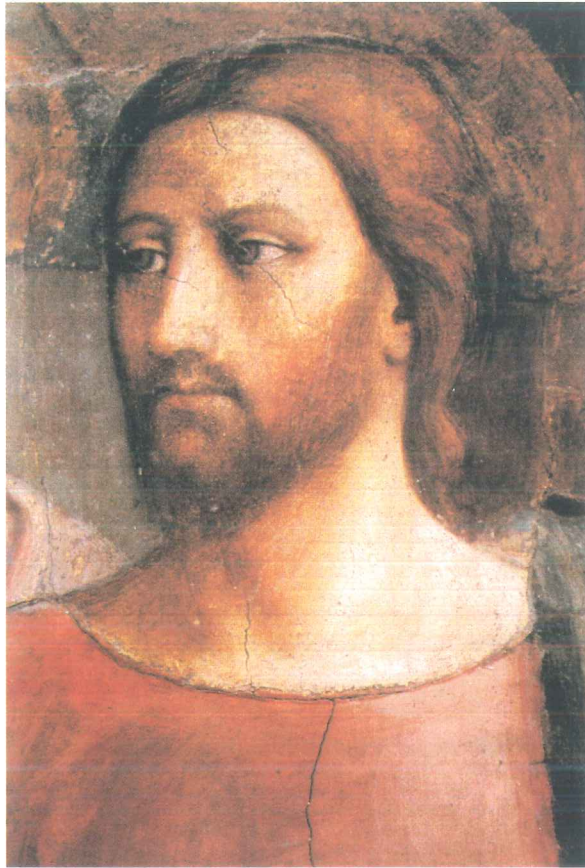
# GESÙ

di Carl Theodor Dreyer

riduzione teatrale, adattamento e regia di Franco Branciaroli

con Franco Branciaroli

scene di Marco Capuana





*Franco Branciaroli*

Nell'ambito del programma di manifestazioni culturali finanziate dalla Regione Piemonte attraverso il Comitato per il Giubileo e il Comitato per l'Ostensione della Sindone, l'Associazione Culturale Azione e il Teatro de gli Incamminati, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, presenteranno, per l'adattamento e la regia di Franco Branciaroli, un nuovo allestimento del *Gesù* di Carl Theodor Dreyer, in omaggio al grande Aldo Trionfo che nel '74 aprì con questo testo la stagione del Teatro Stabile di Torino, dando vita a uno spettacolo memorabile che vedeva proprio Branciaroli nel ruolo del protagonista.

Non si tratta di un'opera concepita per il teatro, ma del copione di un film mai realizzato, cui l'autore dedicò gran parte della sua esistenza, in qualche modo riassumendovi i tratti essenziali della propria poetica. Quali dunque gli intenti di oggi? Queste le indicazioni della compagnia: «Il testo possiede caratteristiche peculiari che lo rendono coinvolgente qualunque sia la professione di fede dello spettatore. Dreyer coglie la vita di Gesù da due differenti prospettive: una, di carattere più storiografico – e sarà l'aspetto maggiormente approfondito in questa messa in scena –, riassume i tratti dell'uomo Gesù, figlio del suo tempo e attore di azioni che sconvolgono l'assetto convenzionale del mondo in cui si muove. ... L'altra inerisce all'uomo figlio di Dio, all'impossibilità di un dialogo diretto con gli uomini in quanto la parola del Cristo è Verbo, verbo che si è incarnato e come tale è enunciato, norma, principio. Il *Gesù* di Dreyer parla attraverso gli Atti degli Apostoli. Non parole interpretate dunque, bensì le pietre, le basi della religione cristiana».

Vendita biglietti: da lunedì 2 ottobre 2000

Biglietteria TST, Piazza Carignano 6 Torino Tel. 011 517 6246

Intero L. 30.000

Ridotto L. 20.000 (riservato a: abbonati, giovani, universitari, gruppi convenzionati con l'Ufficio Promozione)

Numero verde 800 235 333

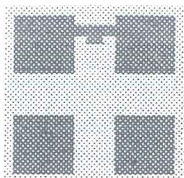
Vendita telefonica 011 563 7079

[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

Info 24 ore su 24 011 516 9490

Biglietteria on line [www.biglietto.it](http://www.biglietto.it)

[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)



# PIEMONTE INFORMA

*Agenzia della Giunta Regionale*

COMUNICATO STAMPA

## CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO GESU'

Promosso dal Comitato per il Giubileo e dal Comitato Ostensione Sindone con il contributo degli Assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, lo spettacolo teatrale *Gesù* di Carl Theodor Dreyer, andrà in scena al teatro Carignano di Torino dal 17 al 22 ottobre.

Lo spettacolo è stato prodotto dall'Associazione Culturale Azione, dal Teatro degli Incamminati in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino

La realizzazione del *Gesù*, riduzione teatrale e regia di Franco Branciaroli, scenografia di Marco Capuana, nasce come occasione di confronto tra le diverse anime del Giubileo. Trenta attori, centinaia di comparse dilettanti in scena: sono gli elementi di uno spettacolo che coniuga la tecnica di costruzione scenica cinematografica con quella teatrale.

L'iniziativa verrà presentata nel corso di una

## CONFERENZA STAMPA

**Mercoledì 11 ottobre, ore 11,30**  
**Palazzo Cavour, via Cavour 8, Torino**

Alla conferenza stampa interverranno il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, l'Assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, l'Assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, l'Assessore per la Cultura del Comune di Torino e presidente del Comitato per l'Ostensione della Sindone Ugo Perone, il segretario del Comitato per l'Ostensione della Sindone Giorgio Bo, il regista ed interprete dello spettacolo Franco Branciaroli, il Presidente del Teatro Stabile di Torino Agostino Re Rebaudengo e il responsabile dell'Associazione culturale Azione.

GLI ORGANI D'INFORMAZIONE SONO INVITATI AD INTERVENIRE

*Ufficio Stampa della Giunta Regionale*

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Tel. 0114323312 - Fax 0114323637  
<http://www.regione.piemonte.it> - e-mail: [ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)



Ufficio Stampa



INVITO

TEATRO CARIGNANO  
VENERDI' 6 OTTOBRE 2000, ORE 12.00

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

ASSEMBLEA GENERALE  
CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA  
Torino, 6/8 ottobre 2000

Interverranno:

Agostino Re Rebaudengo, Presidente del Teatro Stabile di Torino  
Massimo Castri, Direttore del Teatro Stabile di Torino

Daniel Benoin, Presidente della Convenzione Teatrale Europea

Giampiero Leo, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte  
Ugo Perone, Assessore per la Cultura e lo Sport del Comune di Torino  
Valter Giuliano, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino

R.S.V.P. Ufficio Stampa T.S.T. - Tel. 011/51.69.414/435.



**ASSEMBLEA GENERALE DELLA CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA**  
**Torino, 6/8 ottobre 2000**

Il Teatro Stabile di Torino ha aderito nel dicembre del 1998 alla Convenzione Teatrale Europea un'associazione internazionale, costituita nel 1988, che comprende oggi 32 tra i più importanti teatri di 20 paesi europei.

Attualmente i teatri italiani che aderiscono alla Convenzione Teatrale Europea sono: il Teatro Stabile di Torino, l'Arena del Sole/Nuova Scena di Bologna, il Centro Teatrale Bresciano.

I programmi generali della Convenzione, stabiliti dopo numerosi convegni, consultazioni, scambi e attività comuni, mirano a fornire, ai teatri membri e all'insieme dei teatri europei, un'opportunità di lavoro comune per arrivare a una migliore conoscenza delle culture europee attraverso l'arte drammatica.

Obiettivo della Convenzione è quello di creare una stretta collaborazione tra i Teatri membri, con l'intento di promuovere uno scambio di idee, persone, produzioni e la realizzazione di coproduzioni che pongano le basi concrete per la costituzione di una rete europea di cooperazione teatrale.

La partecipazione del TST alla Convenzione Teatrale Europea, proietta il nostro teatro in una dimensione internazionale e garantisce ai nostri abbonati un allargamento dell'orizzonte teatrale. Infatti l'abbonato del TST può accedere gratuitamente ai 31 teatri europei membri della Convenzione. Non solo. Anche i nostri studenti e i nostri giovani registi possono perfezionarsi altrove e i nostri spettacoli possono circuitare all'estero.

Il nostro ruolo all'interno della Convenzione è ormai consolidato: **dal 6 all'8 ottobre 2000 sarà infatti il Teatro Stabile di Torino ad organizzare l'Assemblea Generale della Convenzione con cui l'Associazione definisce periodicamente le proprie strategie, i nuovi progetti e le nuove iniziative. All'Assemblea parteciperanno i direttori e i presidenti delle più importanti realtà teatrali europee.**

Come da consuetudine i membri della CTE indicano l'Assemblea Generale due volte l'anno. La prima, del maggio 2000, ha avuto luogo a Oslo, in Norvegia, e proprio in quella occasione il Teatro Stabile ha proposto la candidatura di Torino che è stata scelta come sede del secondo appuntamento di quest'anno.

Per i lavori dell'Assemblea, che si svolgeranno a porte chiuse, è stata scelta la Sala Sella del Centro Congressi Torino Incontra.

L'apertura ufficiale dei lavori avrà luogo il 6 ottobre con gli interventi del Presidente e del Direttore del TST, Agostino Re Rebaudengo e Massimo Castri. L'Assemblea sarà coordinata dal Presidente della CTE, Daniel Benoin.

**Per gli organi di informazione è programmata una conferenza stampa di presentazione dell'Assemblea Generale della CTE al Teatro Carignano, il 6 ottobre, alle ore 12.00.**



Convenzione Teatrale Europea  
Assemblea Generale  
Torino, 6/8 ottobre 2000

Si ringraziano per la collaborazione

Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.

Cioccolato Peyrano Torino

Martini & Rossi

Teorema Agenzia di Pubblicità Torino

Tipolito Subalpina - dfs Torino



## ASSEMBLEA GENERALE DELLA CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA Torino, 6/8 ottobre 2000

Il Teatro Stabile di Torino ha aderito nel dicembre del 1998 alla Convenzione Teatrale Europea un'associazione internazionale, costituita nel 1988, che comprende oggi 32 tra i più importanti teatri di 20 paesi europei.

I programmi generali della Convenzione, stabiliti dopo numerosi convegni, consultazioni, scambi e attività comuni, mirano a fornire, ai teatri membri e all'insieme dei teatri europei, un'opportunità di lavoro comune per arrivare a una migliore conoscenza delle culture europee attraverso l'arte drammatica.

Obiettivo della Convenzione è quello di creare una stretta collaborazione tra i Teatri membri, con l'intento di promuovere uno scambio di idee, persone, produzioni e la realizzazione di coproduzioni che pongano le basi concrete per la costituzione di una rete europea di cooperazione teatrale.

La partecipazione del TST alla Convenzione Teatrale Europea, proietta il nostro teatro in una dimensione internazionale e garantisce ai nostri abbonati un allargamento dell'orizzonte teatrale. Infatti l'abbonato del TST può accedere gratuitamente ai 31 teatri europei membri della Convenzione. Non solo. Anche i nostri studenti e i nostri giovani registi possono perfezionarsi altrove e i nostri spettacoli possono circuitare all'estero.

Il ruolo del TST all'interno della Convenzione è ormai consolidato: **dal 6 all'8 ottobre 2000 infatti lo Stabile torinese organizza l'Assemblea Generale della Convenzione con cui l'Associazione definisce periodicamente le proprie strategie, i nuovi progetti e le nuove iniziative. All'Assemblea partecipano i direttori e i presidenti delle più importanti realtà teatrali europee.**

Come da consuetudine i membri della CTE indicano l'Assemblea Generale due volte l'anno. La prima, del maggio 2000, ha avuto luogo a Oslo, in Norvegia, e proprio in quella occasione il Teatro Stabile ha proposto la candidatura di Torino che è stata scelta come sede del secondo appuntamento di quest'anno.

I lavori dell'Assemblea si svolgono, a porte chiuse, presso la Sala Sella del Centro Congressi Torino Incontra.

Questa mattina, alle ore 10, hanno aperto ufficialmente l'Assemblea della CTE il Presidente e il Direttore del TST, Agostino Re Rebaudengo e Massimo Castri, e il Presidente della CTE, Daniel Benoin.

Torino, 6 ottobre 2000

**ORDRE du JOUR définitif**  
**de l'AG de la CTE**  
**6 – 8 Octobre 2000**  
**Torino, Italie**

**Jedi 5 Octobre 2000**

Dans l'après-midi      Arrivée des participants

22.00      Réunion de bureau (Agostino Re Rebaudengo, Massimo Castri, Daniel Benoin, Yves Saussinan, Domenec Reixach, Peter Wahlqvist, Paolo Cacchioli, - Carlo Alberto Restaurant Sitea Hotel)

**Vendredi 6 Octobre 2000**

10.00 – 11.00

Ouverture **Officielle de l'Assemblée Générale dans la salle Sella, Centro Congressi Torino Incontra**

**Accueil par** le Président du Teatro Stabile di Torino (TST),  
M. Agostino Re Rebaudengo & son directeur artistique, M. Massimo Castri

**Rapport moral** du Président de la CTE, M. Daniel Benoin

11.00 – 12.00

**Financemens Européens :**

Parlement Européen: réunion du 6 Juin 2000 – avec UTE, etc  
Commission Européenne : réunion du 23 Juin 2000

12.00 – 13.30

**Conférence de Presse au Teatro Carignano**

(avec des représentants de la commune, de la ville et de la région)

13.30 – 15.00

**Déjeuner** offert par le Maire - (*Ristorante "Il Cambio"*)

15.00 – 18.00

**Suite de l'AG (Sella room , centro Congressi Torino)**

**Situation du budget 2000**

**Proposition de budget 2001**

**Rapport s :**

**5ème Forum du Théâtre Européen (16 - 17- 18 Juin 2000)**

Ouverture du **Centre pour jeunes metteurs en scène – premier workshop**

20.45

**Spectacle "Gaudeamus "**, Lev Dodin (*Teatro Nuovo*)

suivi par une invitation au dîner, offert par le TST

**Samedi 7 Octobre 2000**

10.00 – 13.00

**Rapport s :**

**Bonner Biennale 2000 (22 Juin – 2 Juillet 2000) (Manfred Beilharz)**

**Workshop pour Jeunes auteurs (Manfred Beilharz)**

**Publications :**

4ème édition du **Livre sur la Nouvelle Dramaturgie** (Patricia Canellis & Thomas Gröning)



**Projet "Public des Théâtres européens":**

- 1) Traductions (Domenec Reixach)
- 2) Nouvelle brochure saison 2000/01
- 3) Nouvelle carte d'abonné – commandes
- 4) Evaluation et continuation du projet en 2001

13.00 – 14.30

**Déjeuner** (au restaurant "La nouva smaritta"), offert par le TST

15.00 – 18.00

**Lieu & dates pour le prochain Festival de la CTE en 2001  
Taormina 2001**

**Candidatures :** Départs et adhésions

Situation en Allemagne and en Autriche

Présentation de l' Abbey Theatre (IRL), Newcastle (UK), Bern (CH), etc

Candidats pour 2001 : Bergen (N)

Lieu & dates pour prochaine **Assemblée Générale - Printemps 2001**

Planning pour l'exposition

**Divers**

**Elections**

**Affaires Internes**

18.00

**Bus** pour Alba (dans la Région des Langhe)

19.00

**Cocktail à l'invitation** du TST (Teatro d'Alba)

20.00

**Dîner** (au restaurant "Enoteca" - offert par le TST)

**Dimanche 8 Octobre 2000**

10.30 – 12.00

**Réunion de bureau** ou Visite du Museo del Cinema

après-midi

**Départs**

**REMARQUES IMPORTANTES**

*Veillez vous munir de votre carte d'identité pour l'AG  
afin de pouvoir emprunter les casques pour la traduction !*

*Veillez réserver vos places pour le spectacle de Lev Dodin  
ou la visite au Musée du Cinéma !*

FINAL AGENDA  
of the ETC General Assembly  
6th – 8th October 2000  
Torino, Italy

**Thursday, October 5th 2000**

In the afternoon

Arrival of participants

22.00

Board Meeting (Agostino Re Rebaudengo, Massimo Castri, Daniel Benoin, Yves Saussinan, Domenec Reixach, Peter Wahlqvist, Paolo Cacchioli, - Carlo Alberto Restaurant Sitea Hotel)

**Friday, October 6th 2000**

10.00 – 11.00

**Official opening of the General Assembly in Sella room , Centro Congressi Torino Incontra**

**Welcome word** by President of Teatro Stabile di Torino (TST), Mr Agostino Re Rebaudengo & its artistic director, Mr Massimo Castri

**Moral report** by ETC President, Mr Daniel Benoin

11.00 – 12.00

**European subsidies:**

European Parliament : meeting of 6th June 2000 – with UTE, etc

European Commission : meeting of 23rd June 2000

12.00 – 13.30

**Press Conference at Teatro Carignano**

(with political representatives of the community, the town and the region )

13.30 – 15.00

**Lunch** offered by the Mayor - (*Ristorante "Il Cambio"*)

15.00 – 18.00

**Continuation** of the General Assembly (*Sella room , Centro Congressi Torino Incontra*)

**Situation of budget 2000**

**Proposal for budget 2001**

**Report s :**

**5th Forum of European Theatre** (16 - 17- 18 June 2000)

Opening of **Centre for young directors** – first workshop session

20.45

**Performance "Gaudemus "**, Lev Dodin (*Teatro Nuovo*), followed by an invitation for dinner, offered by the TST

**Saturday October 7th 2000**

10.00 – 13.00

**Report s :**

**Bonner Biennale 2000** (22 June – 2 July 2000)

Young Authors Workshop (Manfred Beilharz)

**Publications :**

4th edition of **Book on New Drama** (Patricia Canellis & Thomas Gröning)

**Project "Public of european Theatres":**

- 1) **Translations** (Domenec Reixach)
  - 2) **New season brochure** 2000/01
  - 3) **New season card** – orders
  - 4) **Evaluation and continuation** of the project in 2001
- 13.00 – 14.30                      **Lunch** (*in the restaurant "La nuova smarrita"*), offered by the TST
- 15.00 – 18.00                      **Place & dates for next ETC Festival in 2001**  
**Taormina 2001**  
**Membership** : Retirements and Applications  
 Situation in Germany and in Austria  
 Presentation of Abbey Theatre (IRL), Newcastle (UK), Bern (CH), etc  
 Candidates for 2001 : Bergen (N)
- Place & dates for next **General Assembly - Spring 2001**
- Planning for the exhibition
- Other matters**
- Elections**  
**Internal affairs**
- 18.00                                  Bus leaves for Alba (*in the Region of Langhe*)
- 19.00                                  **Cocktail** hosted by the TST (*Teatro d'Alba*)
- 20.00                                  **Dinner** (*in the restaurant "Enoteca", Canale d'Alba*), offered by the TST

**Sunday, October 8th 2000**

- 10.30 – 12.00                      **Board meeting** or Visit of Museo del Cinema
- afternoon                              **Departures**

**IMPORTANT NOTICE**

*Please bring an ID card to the GA  
 In order to borrow the headsets for the translation !*

*Please reserve your seats for the performance of Lev Dodin  
 And say if you wish to visit the Museum of Cinema !*



**LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA ASSEMBLEA GENERALE DELLA CTE  
TORINO 6/8 OTTOBRE 2000**

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>PAESE</b>	<b>TEATRO</b>
Daniel	Benoin	France	St. Etienne
Ivica	Buljan	Croatie	Split
Paolo	Cacchioli	Italia	Bologna
Patricia	Canellis	France	CTE
Massimo	Castri	Italia	Torino
Christer	Dahl	Suède	Stockholm
Bruno	Damini	Italia	Bologna
Annikki	Ellonen	Finlande	Helsinki
Elena	Flaskova	Slovaquie	Bratislava
Thomas	Gröning	Allemagne	CTE
Jan	Hancil	Rép. Tchèque	Prague
Emilio	Hernandez	Espagne	Sevilla
Klaus	Hoffmeyer	Danemark	Kobenhaven
Bettina	Jaeger	Allemagne	CTE
Jan Jona	Javorsek	Slovénie	Ljubljana / Narod.
Diana	Koloini	Slovénie	Ljubljana / Narod.
Gerrit	Korthals Altes	Pays-Bas	Amsterdam
Barbarczy	Lazlo	Hongrie	Kaposvar
Anna	Lengyel	Hongrie	Kaposvar
Cesare	Lievi	Italia	Brescia
Alan	Lyddiard	Gran Bretagna	Newcastle
Luigi	Mahony	Italie	Brescia
Nicola	May	Suisse	Bern
Christa	Müller	Allemagne	Hamburg, Thalia
Nikiforos	Papandreou	Grèce	Thessaloniki
Angelo	Pastore	Italia	Brescia
Sergij	Pelham	Slovénie	Nuova Goriza
Elisabet	Piella	Espagne	Barcelona
Agostino	Re Rebaudengo	Italia	Torino
Domenec	Reixach	Espagne	Barcelona
Jim	Robertson	Gran Bretagna	Nottingham
Tea	Rogelj	Slovénie	Nuova Goriza
Yves	Saussinan	France	Nice
Mandy	Steward	Gran Bretagna	Newcastle
Tomaz	Toporisc	Slovénie	Ljubljana / Mlad.
Myriam	Van Roosbroeck	Belgique	Bruxelles
Peter	Wahlqvist	Suède	Stockholm
Richard	Wakely	Irlande	Dublin
Jean-Loup	Wastrat	Belgique	Bruxelles
Peter	Widén	Suède	Lulea





## **CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA**

**Creata nel 1988, la Convenzione Teatrale Europea (CTE) è un'associazione che comprende 32 teatri di produzione, sovvenzionati da pubbliche istituzioni, di 20 paesi europei. Gli obiettivi della CTE sono suggeriti dagli elementi stessi che ne compongono il nome originale: European Theatre Convention**

### **Europa**

Grazie alla sua storia e all'evolversi del suo pensiero, l'Europa ha favorito lo sviluppo di culture ricche e diversificate. L'integrazione europea deve quindi consistere nel diffondere, valorizzare, mettere a confronto e rispettare tali culture. Un confronto dialettico di questo tipo è utile a fornire un'idea più chiara delle posizioni di ogni cultura regionale e nazionale all'interno della Comunità Europea, ma consente anche di ripristinare i contatti con l'Europa Centrale e Orientale, in modo da aprire il nostro continente al resto del mondo.

### **Teatro**

Il teatro è forse uno degli strumenti di elezione per una simile integrazione, in quanto, come le culture, è essenzialmente un portato della lingua e deve, a sua volta, affrontare una barriera che è anche la maggior forza originale delle nostre regioni e delle nostre nazioni. La valorizzazione delle diverse lingue delle Regioni Europee trova dunque nell'espressione drammatica, e in particolare nei suoi sviluppi più attuali, il più sicuro strumento di diffusione.

### **Convenzione**

Per realizzare questo progetto, alcune grandi istituzioni di produzione teatrale si sono associate attraverso una Convenzione che ha lo scopo di favorire gli scambi di idee, di uomini, di produzioni e di realizzare co-produzioni, al fine di migliorare la conoscenza culturale reciproca e di realizzare una autentica rete europea di cooperazione teatrale.

## I PROGRAMMI DELLA CTE

### PROGRAMMI GENERALI

I programmi generali, stabiliti dopo numerosi colloqui, scambi e lavori comuni, hanno l'obiettivo di consentire in concreto ai diversi membri, e ai teatri europei nel loro insieme, di partecipare al definirsi di una reale conoscenza delle culture europee attraverso l'arte drammatica. Si tratta dunque di programmi che, studiati e realizzati dai membri della Convenzione, possono essere utilizzati da tutti i grandi teatri d'Europa.

#### Programma sulla Nuova scrittura Teatrale (NET)

Questo programma è stato ideato per promuovere le lingue europee attraverso il loro supporto principale: la composizione di nuovi testi teatrali. Al contempo cerca di promuovere testi già esistenti e di creare le condizioni adatte a incentivare la creazione di nuove opere e la loro produzione. In tale contesto, ogni due anni la CTE distribuisce gratuitamente in tutta Europa una pubblicazione speciale con il compendio delle più significative opere europee. Un nuovo obiettivo di questo programma – dopo il 2000 – sarà quello di promuovere la produzione e la circolazione in Europa di spettacoli realizzati sui testi di nuove opere.

#### Pubblico dei Teatri Europei (PTE)

Questo nuovo progetto, varato nel 1998 in occasione del decimo anniversario della Convenzione, si propone di offrire un invito permanente in più di 32 teatri agli abbonati dei teatri membri. Più in particolare, chiunque lo desideri potrà assistere a tutti gli spettacoli degli altri teatri nel corso della stagione. 32 teatri stabiliscono in questo modo legami fra 4.000.000 di spettatori, creando così la prima rete di pubblico europeo. Per quanto riguarda la barriera linguistica, sebbene non costituisca un ostacolo insormontabile alla curiosità e al bisogno di arricchimento dei nostri pubblici, la CTE ha realizzato, a partire dalla fine del 1999, un vasto programma di traduzioni di opere teatrali europee.

#### Festival Internazionali

Sulla base di un tema che consente di confrontare gli spettacoli dei membri della rete con altri teatri invitati, la CTE presenta ogni due anni un festival organizzato da uno dei suoi aderenti. I temi sono stati: *L'Europa dell'Est* nel 1989 a Saint-Etienne, *Cultura dell'immigrazione* nel 1992 a Bologna, *Scrivere Oggi* nel 1995 a Lussemburgo, *Dialogo tra Nord e Sud* nel 1997 a Stoccolma e *Scenari Europei* nel 1999 a Nizza.

Per il Festival della CTE del 2001 si sono candidate tre città: Madrid, Lubjana e Budapest. Inoltre la CTE coproduce numerosi festival internazionali dedicati esclusivamente alla scrittura contemporanea: la Biennale di Bonn in Germania, il Festival dell'Euroteatro a Bruxelles, il Festival di Budapest in Ungheria, La Primavera Teatrale a Salonicco.



### **Forum del Teatro Europeo**

Questa nuova iniziativa della CTE è stata lanciata nel 1996. Intorno a un tema, il forum riunisce ogni anno per un periodo di tre giorni, nel dipartimento della Loira Rhône-Alpes (Francia), tutti coloro che praticano il teatro professionalmente e gli operatori culturali e politici, con l'intento di stabilire la mappa dei luoghi teatrali in Europa.

Fino a oggi, i temi sono stati i seguenti: *Il Principe, l'Attore e lo Spettatore: lo specchio è rotto?* nel 1996, *Un altro teatro? Un altro pubblico? Altre mediazioni?* nel 1997, *La giovane regina in Europa: una nuova pratica teatrale?* nel 1998, *Scrivere oggi per il teatro* nel 1999, *Essere attore oggi* nel 2000. Ogni anno viene pubblicato un rapporto presso le edizioni Actes Sud.

### **Premio Europa**

A partire dal 1999, la CTE partecipa e sostiene finanziariamente l'organizzazione del Premio Europa per il Teatro. Il Premio è assegnato ogni anno a un'importante personalità del teatro e della danza. Nel 2000, il Premio è stato assegnato a Lev Dodin e il Premio per le Nuove Realtà è stato spartito tra il Theatergroep Hollandia, la Societas Raffaello Sanzio e Thomas Ostermeier.

## **PROGRAMMI DI SCAMBIO**

Questi programmi più informali stanno all'origine stessa della CTE, e sono le vere radici del suo avvenire. Essi consentono ai suoi membri di lavorare insieme, strettamente e profondamente legati. Formano una serie di microcosmi, i soli che siano suscettibili di unire in profondità i teatri d'Europa.

I programmi sono i seguenti:

- a) gli scambi di personale consentono a tutti gli staff tecnici, artistici e amministrativi dei teatri membri di acquisire tecniche differenti presso un altro teatro membro della CTE, per il periodo di un mese;
- b) gli scambi di spettacoli consentono di confrontare gli stili e le prospettive artistiche e di arricchire non solo il pubblico, ma in pari misura i professionisti del teatro;
- c) gli scambi tra scuole, vasto progetto didattico iniziato nel 1990, consentono l'incontro e la formazione di attori e di registi indipendenti o legati ai teatri della Convenzione.

L'organizzazione di stage, letture espositive e altri eventi sono egualmente scopo del programma di attività della CTE

Le attività della CTE:

### **FESTIVAL INTERNAZIONALI**

- 1989..... Saint-Etienne (F)
- 1991.....Bologna (I)
- 1995..... Lussemburgo (L)
- 1997.....Stoccolma (S)
- 1999.....Hannover (D)
- 1999.....Budapest (H)
- 1999.....Salonicco (GR)
- 1999.....Nizza (F)
- 1998, 99,00..... Bruxelles (B)
- 1994,96,98,00.....Coproduzione della Biennale di Bonn (D)

### **MEETINGS INTERNAZIONALI**

- Il teatro in Europa, crisi di un'istituzione
- Economia e Cultura: la sponsorizzazione
- Politica e Teatro
- Scambi Est/Ovest, flussi economici e finanziari
- Lo statuto dell'artista e del tecnico in Europa
- Il ruolo del Teatro in Europa: costruire nuovi circuiti per una diffusione europea
- Il teatro di Genet e la cultura Nord-Africana
- La cultura dell'immigrazione e il teatro in Europa
- Gemellaggio 100: programma di gemellaggio di 50 teatri dell'Europa centrale e orientale e di 50 teatri dell'Europa occidentale
- Nuovi metodi per promuovere gli scambi di testi teatrali contemporanei
- La traduzione diretta in teatro, mezzi e filosofia
- Colloquio Est-Ovest
- I giovani autori oggi
- Bertolt Brecht oggi
- La giovane regia in Europa
- La scrittura e l'edizione teatrale oggi
- Il dialogo Nord/Sud
- Cultura sulla scena
- Il Principe, l'attore, lo spettatore: lo specchio è rotto?
- Un altro teatro? Un altro pubblico? Altre mediazioni?
- La giovane regia in Europa: una nuova pratica teatrale?
- L'arte di restare in forma (marketing e management teatrali)

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Per un periodo di 12 anni, più di 500 persone (artisti, tecnici e personale amministrativo) hanno avuto la possibilità di perfezionare la loro professione e di effettuare uno stage in uno dei teatri della rete:



- Il movimento e il teatro, João Mota (P)
- Il linguaggio teatrale di Fassbinder, Hans Günther Seebach (D)
- Cocteau: il suono delle parole, Cherif (I)
- La comicità in Botho Strauss, Hans Croiset (NL)
- Scenografia e trompe-l'oeil, G. Basili/L.Scapa (I)
- Kekour Nourène o la tradizione africana, João Mota (P) e Prosper Diss (F)
- Formazione dell'attore, Daniel Benoin (F)
- Scambi tra scuole di teatro per studenti (Siviglia, Odense, Saint-Etienne)
- Il verso francese e la sua influenza in Europa, Daniel Benoin (F)
- Giovani autori dell'Est messi in scena da giovani registi dell'Ovest (L)
- Dialogo Nord/Sud: lavoro su García Lorca compiuto da attori e musicisti di Siviglia e di Lulea (E-S)
- Come opera la giovane drammaturgia in Europa (B)
- Verso un nuovo, giovane teatro europeo (D, F, I, S, E, DK)

## PUBBLICAZIONI

- **1989** - Numéro 0 de la Newsletter
- **1991** - Droit d'auteur en Europe, une étude de Jacques Boncompain (Société des Auteurs - Francia)
- **1993** - Le Théâtre en Europe aujourd'hui: les Pièces n.1
- **1995** - Le Théâtre en Europe aujourd'hui: les Pièces n. 2
- **1996** - Contribution dans UBU Scènes d'Europe: Revue européenne de Théâtre (n. 3/4/5/6)
- **1996** - 1 Forum du Théâtre européen, du Théâtre, hors série n° 6 (février 1997)
- **1997** - Le Théâtre en Europe aujourd'hui: les Pièces n. 3
- **1997** - 2 Forum du Théâtre européen, du Théâtre, hors série n° 8 (février 1998)
- **1999** - 3 Forum du Théâtre européen, du Théâtre, hors série n° 9 (mars 1999)
- **2000** - Le Théâtre en Europe aujourd'hui: les Pièces n. 4
- **2000** - 1988/2000: 12 années de Convention Théâtrale Européenne

Dal 1988 la Convenzione Teatrale Europea ha ricevuto il sussidio dalle seguenti istituzioni: COMMISSION EUROPÉENNE, DG X – Fondation Européenne pour la Culture (NL) – Camara Municipal de Lisboa (P) – Secretaria de Estado da Cultura (P) – Fundação Calouste Gulbenkian (P) – Fundação Oriente (P) – The British Council (GB) – Goethe Institute (D) – Land Nordrhein-Westfalen (D) – Bundesrepublik Deutschland (D) – Stadt Bonn (D) – Ministre de la Culture (F) – Ville de Saint-Etienne (F) – Région Rhône-Alpes (F) – Conseil Général de la Loire (F) – Eurocratation (F) – Comune di Bologna (I) – Regione Emilia Romagna (I) – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Spettacolo (I) – Stockholm Europas Kulturhuvudstad 98 (S) – Stockholm Information Service (S) – Statens Kulturråd (S) – Svenska Institutet (S) – Ministre des Affaires Culturelles (L) – Ville de Luxembourg (L)

**Membri della Convenzione Teatrale Europea**  
**Membres de la Convention Théâtrale Européenne**  
**Members of the European Theatre Convention**

**Autriche/Austria**

Vereinigte Bühnen Graz - Schauspiel  
Hofgasse 1.1  
A - 8010 Graz  
tel: +43.316.80.08  
fax: +43.316.80.08.495  
email : info@buehnen-graz.com  
<http://www.buehnen-graz.com>  
Directeur/Director: Matthias Fontheim

**Allemagne/Germany**

Schauspiel Bonn  
Am Michaelshof 9  
D - 53177 Bonn 2  
tel: +49.228.778.112  
fax: +49.228.778.129  
email : schauspiel@bonn.de  
<http://www.uni-bonn.de/theaterbonn>  
Directeur/Director: Manfred Beilharz  
In charge of the ETC/ en charge de la CTE :  
Beate Kronsbein (tel: 778.201 fax: 778 244)

Niedersächsische Staatstheater  
Schauspiel Hannover  
Schauspielhaus - Prinzenstraße 9  
D - 30159 Hannover  
tel: +49.511.99 99 00  
fax: +49.511.99 99 29 01/03  
<http://www.staatstheater-hannover.com>  
Directeur/Director: Wilfried Schulz

Thalia Theater Hamburg  
Alstertor  
20095 Hamburg  
tel +49 40 328 140  
fax +49 40 328 14 102  
e-mail: gaby.schweer@thalia-theater.de  
Directeur/Director: Ulrich Khuon

## **Belgique/Belgium**

Théâtre National de la Communauté Française de Belgique

Centre Rogier

B - 1210 Bruxelles

tel: +32.2.203.41.55

fax: +32.2.203.28.95

email: vanroosbroeck@skynet.be

<http://www.theatrenational.be>

Directeur/Director: Philippe van Kessel

Administrateur délégué/Executive Director: Myriam van Roosbroeck

Koninklijke Vlaamse Schouwburg

De Bottelarij

58, rue Delaunoy

B - 1080 Brussel

tel: +32.2.412.70.40

fax: +32.2.412.70.45

email: info@kvs.be

<http://www.kvs.be>

Directeur/Director: Franz Marijnen

## **Croatie/Croatie**

Hrvatsko Narodno Kazaliste

Croatian National Theatre

Trg Gaje Bulata 1

CRO - 21000 Split

tel: +385.21.360.789

fax: + 385.21.361.260

email: hnk-split@st.tel.hr

<http://www.hnk-split.hr>

Director général/General director : Mani Gotovac

Directeur/Director: Ivica Buljan

En charge de la CTE/ in charge of the ETC : Ivana Sunjic (tel: 585.957)

## **Danemark/Denmark**

Det Kongelige Teater

Postbox 2185

DK - 1017 KobenhavenK

tel: +45.33.69.69.33

fax: +45.33.69.65.25

email: eph@kgl-teater.dk

<http://www.kgl-teater.dk>

Directeur artistique/Artistic Director: Klaus Hoffmeyer

En charge de la CTE/ in charge of the ETC : Mette Wibeck

## **Espagne/Spain**

Teatre Nacional de Catalunya

Plaça de les Arts, 1

E - 08013 Barcelona

tel: +34.93.306.57.02

fax: +34.93.306.57.03

email: epiella@tnc.es

<http://www.tnc.es>

Directeur/Director: Domenec Reixach

En charge de la CTE/ in charge of the ETC :

Consol Vancells (email: cvancells@tnc.es)

Centro Dramatico Nacional

Tamayo y Baus 4

E - 28004 Madrid

tel: +34.91.310.29.49

fax: +34.91.319.38.36

email: cdn@inaem.mcu.es

<http://www.inaem.mcu.es>

Directeur artistique/Artistic director: Juan Carlos Perez de la Fuente

En charge de la CTE/ in charge of the ETC :Rosario Calleja

Centro Andaluz de Teatro

San Luis 37

E - 41003 Sevilla

tel: +34.95.503.73.00 fax: +34.95.503.73.42

Directeur artistique/Artistic director: Emilio Hernandez

## **Finlande/Finland**

Helsingin Kaupunginteatteri

Ensi Linja 2

FIN- 00530 Helsinki

tel: +358.9.394.01 (direct- 394.04.18)

fax: +358.9.394.02.44

email: asko.sarkola@hkt.fi

<http://www.hkt.fi>

Directeur artistique/Artistic Director: Asko Sarkola

En charge de la CTE/ in charge of the ETC :

Annikki Ellonen (tel: 394.03.23, email: annikki.ellonen@hkt.fi)



## **France**

Centre Dramatique National

Comédie de Saint-Etienne

7, avenue Emile Loubet

F - 42000 Saint-Etienne

tel: +33.4.77.25.01.24

fax: +33.4.77.41.96.34

email:comedie.de.saint-etienne@wanadoo.fr

<http://www.comedie-st-etienne.fr>

Directeur/Director: Daniel Benoin

En charge de la CTE/ in charge of the ETC : Brigitte Falcon (tel:77.25.36.94)

Théâtre National de Chaillot

1 place du Trocadéro

BP 1007-16

F - 75781 Paris cedex 16

tel: +33.1.53.65.31.00

fax: +33.1.47.55.08.00

email: Elodie.Forcade@theatre-chaillot.fr

<http://www.theatre-chaillot.fr>

Directeur artistique/Artistic director : Jérôme Savary

Administrateur/ adm. director / Olivier Lombardie

In charge of the ETC/ en charge de la CTE: Elodie Forcade

tel: +33.1.53.65.31.02 & Emmanuelle Schmitt tel: 33.1.53.65.31.20)

Centre Dramatique National de Nice-Côte d'Azur

Théâtre de Nice

Promenade des Arts

F - 06300 Nice

tel: 33.4.93.13.90.90

fax: 33.4.93.13.79.60

email : tdn@atsat.com

Directeur artistique/Artistic Director: Jacques Weber

Directeur administratif/Adm. Director: Yves Saussinan

## **Grande-Bretagne/Great Britain**

Nottingham Playhouse

Wellington Circus

UK - Nottingham NG15AF

tel: +44.115.9474361

fax: +44.115.9799546

<http://nottinghamplayhouse.co.uk>

Directeur artistique/Artistic Director: Giles Croft

Directeur administratif/Executive Director: Venu Dhupa

## **Grèce/Greece**

Piramatiki Skini tis Technis

Théâtre Amalia

71 Odos Amalias

GR - 54640 Thessaloniki

tel: +30.31.821.483

fax: +30.31.860.708

Directeur artistique/Artistic Director: Nikiforos Papandréou

## **Hongrie/ Hungary**

Kaposvar Csiky Gergely Theatre

Rakoczi Tér

H - 7400 Kaposvar

tel: +36-82-52 84 50

fax: 36-82-52 84 61

email: [commedia@elender.hu](mailto:commedia@elender.hu)

<http://www.igm.hu/csiky>

Directeurs artistiques/Artistic Directors: Laszlo Babarczy & Tamas Ascher

In charge of the ETC/ en charge de la CTE : Anna Lengyel , Barbara Horvath

## **Italia/Italy**

Teatro Stabile di Torino

Piazza San Carlo 161

I - 10123 Torino

tel: +39.011.516.94.11

fax: +39.011.562.20.33

email: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it)

<http://www.teatrostabiletorino.it>

Président/ President : Agostino Re Rebaudengo

Directeur artistique/Director artistique: Massimo Castri

In charge of the ETC/ en charge de la CTE : Carla Galliano (tel: 516.94.14)

Arena del Sole

Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna

Via Indipendenza 44

I - 40121 Bologna

tel: +39.051.29.10.911

fax: +39.051.23.95.88

email: [info@arenadelsole.it](mailto:info@arenadelsole.it)

<http://www.arenadelsole.it>

Directeur/Director: Paolo Cacchioli

In charge of the ETC/ en charge de la CTE : Bruno Damini (tel: 2910935)

Centro Teatrale Bresciano  
Contrada delle Bassiche, 32  
I - 25122 Brescia  
tel: +39.030.377.21.34  
fax: +39.030.377.07.84  
email: info@ctbteatrostabile.it  
Directeur artistique/Director artistique : Cesare Lievi

### **Luxembourg**

Théâtre des Capucins  
Place du Théâtre, 9  
L - 2613 Luxembourg  
Tel: + 352-47.96.24.31  
Fax: + 352-46.50.65  
Directeur/Director: Marc Olinger

Théâtre d'Esch  
11, rue Pasteur  
L - 4276 Esch-sur-Alzette  
Tel: + 352-54.73.83.480  
Fax: + 352-54.28.96  
email: tpn@villeesch.lu  
<http://www.esch.lu/theatre/>  
Directeur/Director: Philippe Noesen

### **Norvège/Norway**

Det Norske Teatret  
Kristian IV's gt.8  
N - 0164 Oslo  
tel: +47.22.47.38.00  
fax: +47.22.41.53.04  
email: ida@detnorsketeatret.no  
<http://www.detnorsketeatret.no>  
Directeur/director: Vidar Sandem

### **Pays-Bas/Netherlands**

Toneelgroep Amsterdam  
Marnixstraat 427  
NL - 1017 PK Amsterdam  
Tel: 31-20-523.78.00  
Fax: 31-20-626.85.26  
email: info@tga.nl  
<http://www.tga.nl>  
Directeurs artistiques/Artistic Directors: Gerardjan Rijnders & Titus Muizelaar  
Directeur adm./Administrative Director: Gerrit Korthals Altes

### **Pologne/Poland**

Teatr Dramatyczny  
Palac Kultury i Nauki  
POL - 00901 Warszawa  
tel: +48.22.826. 26.84  
fax: +48.22.826.21.54  
email: pcieslak@zigzag.pl  
Directeur artistique/Artistic Director: Piotr Cieslak  
Directeur général/General Manager: Anna Sapiego

### **Roumanie/Romania**

Teatrul National de Craiova  
A. I Cuza nr 11  
RO - Craiova 1100  
tel: +40-51-416.942/415.363  
fax: +40-51-414.150/418.283  
Directeur/Director: Emil Boroghina

### **Slovakia/Slovaquie**

Slovenske narodne divadlo  
Gorkeho 4  
81586 Bratislava  
tel: +421.7.54.13.12.10  
fax: +421.7.54.13.10.20  
email: snd@snd.sk  
Directeur artistique/Artistic Director: Juraj Slezacek  
Directeur général/General Manager: Dusan Jamrich

### **Slovénie/Slovenia**

Slovensko Narodno Gledalisce Drama  
Slovene National Theatre Drama  
Erjavceva 1  
SLO - 1000 Ljubljana  
tel: +386-61-221.462  
fax: +386-61-223.885  
email: ravnatelj@sngdrama-lj.si  
<http://www.sngdrama-lj.si>  
Directeur général & artistique/General manager and Artistic Director:  
Janez Pipan (tel: 221479)  
In charge of the ETC /en charge de la CTE:  
Valerija Cokan (tel: 221461 email: info@sngdrama-lj.si)



Mladinsko Theatre  
Vilharjeva 11  
SLO - 1000 Ljubljana  
tel: +386.61.310.610  
fax: +386.61.133.50.25  
email: tomaz.toporistic@guest.arnes.si  
<http://www.mladinsko-gl.si>  
Directeur général/General manager : Petar Jovic  
Directeur artistique/Artistic Director: Tomaz Toporistic

### **Suède/Sweden**

Stockholms Stadsteater  
Box 164 12  
S - 10327 Stockholm  
tel: +46.8.506.20.100  
fax: +46.8.506.20.380  
email: christer.dahl@stadsteatern.stockholm.se  
<http://www.stadsteatern.stockholm.se>  
Directeur/Director: Peter Wahlqvist  
In charge of the ETC /en charge de la CTE: Christer Dahl (tel: 506.30.339)

Norrbottnens Teatern  
Box 50136  
S - 97324 Lulea  
tel: +46.920.24.34.00  
fax: +46.920.24.34.01  
email: Rolf.Degerlund@nll.se  
<http://www.norrbottensteatern.bd.se>  
Directeur/Director: Rolf Degerlund  
In charge of the ETC /en charge de la CTE:  
Peter Widen (tel: 24.34.51 email: peter.widen@nll.se)

## **Bureau/Board**

President/Président:

Daniel Benoin

Vice-presidents/Vice-Présidents:

Domenec Reixach &

Peter Wahlqvist

General Secretary/Secrétaire Général:

Yves Saussin

Treasurer/Trésorier:

Marc Olinger

Deputy/Suppléant:

Paolo Cacchioli

Délégation générale/General Delegation

Patricia Canellis

CTE c/o KVS

Rue Delaunoy, 58

1080 Bruxelles

tel: 32-2-412.70 65

fax: 32-2-412.70.68

email: [cte@skynet.be](mailto:cte@skynet.be)

[www.etc-centre.org](http://www.etc-centre.org)

Adjoint /Assistant

Thomas Gröning

tel: 32-2-412.70 67



## CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA

[www.etc-centre.org](http://www.etc-centre.org)

e-mail: [cte@skynet.be](mailto:cte@skynet.be)

## PUBBLICO DEI TEATRI EUROPEI

### L'ABBONAMENTO AL TEATRO STABILE DI TORINO DÀ DIRITTO AD ENTRARE GRATUITAMENTE NEI 31 TEATRI EUROPEI ASSOCIATI ALLA CONVENZIONE TEATRALE EUROPEA

Il Teatro Stabile Torino ha aderito alla Convenzione Teatrale Europea (C.T.E.), un'associazione che comprende oggi 32 fra i più importanti teatri di 20 paesi europei.

In occasione del 10° anniversario della Convenzione Teatrale Europea, i teatri associati hanno deciso di lanciare un programma comune denominato PUBBLICO DEI TEATRI EUROPEI.

Questo progetto intende offrire agli abbonati di ciascun teatro associato un invito permanente presso gli altri 31 teatri europei aderenti. In pratica, ogni abbonato che lo desidera sarà ospite gratuitamente presso gli altri teatri in qualunque momento della stagione.

32 teatri europei metteranno così in relazione fra loro quattro milioni di spettatori, creando il primo network europeo del pubblico teatrale.

La Convenzione Teatrale Europea è stata creata per fare incontrare, confrontare e scambiare idee, spettacoli e artisti. I membri della Convenzione Europea hanno ideato un progetto di scambio che coinvolge anche il pubblico.

Questa iniziativa avrà l'effetto di offrire a ciascun abbonato dei teatri che fanno parte della C.T.E. la possibilità di assistere gratuitamente, nella stagione 2000/2001, a uno o più dei circa 350 spettacoli prodotti e ospitati dai teatri della Convenzione Teatrale Europea.

### COME PRENOTARE

Grazie alla Convenzione Teatrale Europea, alla quale il Teatro Stabile aderisce, gli abbonati del TST potranno assistere gratuitamente a uno o più spettacoli degli altri 31 teatri europei associati alla Convenzione.

Quando l'abbonato del TST si recherà in uno di questi teatri dovrà tassativamente essere munito della tessera d'abbonamento del TST.

Per conoscere i cartelloni e le modalità di prenotazione, contattare (con almeno 10 giorni di anticipo) l'Ufficio Stampa del Teatro Stabile Torino, telefono 011/5169.435 (dal lunedì al venerdì, orario 10.00/13.00).

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**Agenda of the ETC General Assembly  
6<sup>th</sup>/8<sup>th</sup> October 2000 - Torino, Italia**

**Thursday, October 5<sup>th</sup> 2000**

In the afternoon                      Arrival of participants

22.00                                      Board Meeting

**Friday, October 6<sup>th</sup> 2000**

10.00 - 11.00                      Official opening of the General Assembly in Sella Room,  
Centro Congressi Torino Incontra  
Welcome word by President of Teatro Stabile Torino, Mr  
Agostino Re Rebaudengo and its Artistic Director, Mr  
Massimo Castri

Moral report by ETC President, Mr Daniel Benoin

11.00 - 12.00                      European subsidies:  
European Parliament: meeting of 6<sup>th</sup> June 2000 - with  
UTE, etc  
European Commission: meeting of 23<sup>rd</sup> June 2000

12.00 - 13.30                      Press Conference at Teatro Carignano

15.00 - 18.00                      Continuation of the General Assembly

Situation of budget 2000  
Proposal for budget 2001

Reports:  
5<sup>th</sup> Forum of European Theatre  
(16/17/18 June 2000)  
Opening of Centre for young directors  
- first workshop session

20.45                                      Performance "Gaudeamus", Lev Dodin (Teatro Nuovo)



**Saturday October 7<sup>th</sup> 2000**

10.00 - 13.00

Reports:  
Bonner Biennale 2000 (22 June - 2 July 2000)  
Young Authors Workshop (Manfred Beilharz)

Publications:  
4<sup>th</sup> edition of Book on New Drama  
(Patricia Canellis & Thomas Gröning)

Project "Public of European Theatres":  
1) Translations (Domenec Reixach)  
2) New season brochure 2000/2001  
3) New season card - orders  
4) Evaluation and continuation of the project in 2001

15.00 - 18.00

Place & dates for next ETC Festival in 2001  
Taormina 2001  
Membership: Retirements and Applications  
Situation in Germany and in Austria  
Presentation of Abbey Theatre (IRL), Newcastle (UK),  
Bern (CH), etc  
Candidates for 2001: Bergen (N)

Place & dates for next General Assembly - Spring 2001

Planning for the exhibition

Other matters

Elections  
Internal affairs

**Sunday, October 8<sup>th</sup> 2000**

10.30 - 12.00

Board meeting and visit to the Museo del Cinema

afternoon

Departure



Università degli Studi  
di Torino

Lunedì 9 ottobre 2000, ore 18  
Aula 15 di Palazzo Nuovo



Centro Studi

# Incontro con il regista Lev Dodin

conduce il Prof. Roberto Alonge  
documentazione a cura di Federica Mazzocchi e Antonio Pizzo

in occasione delle recite torinesi di

## Gaudeamus

*(versione in lingua originale con sottotitoli in italiano)*

19 improvvisazioni dal romanzo  
*Battaglione di costruzione* di Sergej Kaledin  
adattamento e regia di Lev Dodin

Produzione Maly Drama Teatr di San Pietroburgo/Teatro d'Europa  
in collaborazione con Change Performing Arts - Milano

Torino, Teatro Nuovo  
6 - 10 ottobre 2000  
Spettacolo in abbonamento  
del Teatro Stabile di Torino  
con il contributo di  
Fondazione CRT  
Compagnia di San Paolo  
Biglietto ridotto studenti  
L. 15.000

Info: DAMS  
tel. 011 670 33 33  
[www.dams.unito.it](http://www.dams.unito.it)



Venerdì 13 ott. 2000 spedizione (1) e (2) con  
GIORNALE TST (ott. nov. 2000) - DEPLIANT TST - CORRITO "LE COSTUME"

## UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI *	79
US	NOTIZIARIO	RADIO *	18
US	NOTIZIARIO	TV *	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI *	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST ✓	8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO ✓	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI ✓	69
			<b>TOTALI 357</b>

US	CS	ITALIA P.P. ac	31
US	VARIE	TORINO * ac	106
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI * ac	32
US	TV	ITALIA	45
US	CRITICI	ITALIA P.P.	68
US	QUOTIDIANI	ITALIA * ac	122
US	COMUNICATI	MENSILI P.P. ✓	45
US	COMUNICATI	SETTIMANALI P.P. *	48
US	CS	CULTURA * ac	51
			<b>TOTALI 518</b>

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	





Per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino  
e nell'ambito della rassegna "Tre maestri della scena internazionale"

al teatro Erba, dal 25 al 29 ottobre 2000  
andrà in scena lo spettacolo

## LE COSTUME

(versione in lingua originale con sottotitoli in italiano)

di Can Themba

adattamento di Mothobi Mutloatse e Barney Simon

adattamento francese di Marie-Hélène Estienne

con Cyril Guei, Hubert Koundé, Sotigui Kouyaté, Tanya Moodie

regia di Peter Brook

costumi di Chloé Obolensky

luci di Philippe Vialatte

*Coproduzione C.I.C.T./Théâtre des Bouffes du Nord, Théâtre Vidy-Lausanne ETE,  
RuhrFestspiele/Recklinghausen, Prix Europe pour le Théâtre/Taormina,  
Bologna e Modena/Bologna 2000 con l'aiuto dell'Adami*

Le costume è l'ultima creazione di Peter Brook. È uno spettacolo piccolo nelle dimensioni, ma grande nel disegno poetico. Tratto da un racconto del sudafricano Can Themba e ambientato in un appartamento di Sophiatown, una delle città create dall'apartheid, mette in scena una semplice storia di gelosia, che però acquista sfumature metafisiche. Il tradimento di una donna, l'imposizione del marito di tenere sempre in vista l'abito abbandonato dall'amante in fuga, l'ordine di vivere insieme con quell'abito, di metterlo a tavola e in camera da letto, di utilizzarlo per infilarsi un braccio con cui lui può toccare lei e lei lui, creano uno sdoppiamento visivo e mentale di straordinaria intensità.

Sophiatown, un sobborgo di Johannesburg. Non meno povero degli altri, non meno isolato dall'apartheid, ma in qualche modo diverso: «Vi fioriva il talento, — ha scritto Peter Brook — la gente era felice, ci si poteva esprimere, si suonava jazz, si organizzavano feste, si faceva poesia, si discuteva dell'avvenire del paese... e per un momento si dimenticava l'atrocità delle condizioni di vita». Tutto questo non poteva durare: un giorno il governo dispose che Sophiatown venisse rasa al suolo, e i suoi abitanti deportati in una nuova township, strettamente controllata dalla polizia, Soweto, il cui nome è tuttora tragico emblema di tutti gli orrori del razzismo sudafricano.

Lasciamo ancora la parola a Brook: «A Sophiatown il centro della vita erano gli *shabeens*, caffè clandestini, primitivi e illegali, frequentati da scrittori bianchi e neri, ladri, protettori, prostitute, musicisti... Uno dei più grandi animatori di questi locali era un narratore di fama, Can Themba, che proprio qui raccontò per la prima volta la triste storia di Philemon e Matilda, *Le Costume*. La storia di un *ménage à trois*: una moglie, un marito e un vestito. Una storia che comincia all'insegna dello humour e dell'ironia e si conclude nel gelo di una terribile crudeltà. Can Themba morì qualche anno più tardi, in esilio, distrutto dalla disperazione e dall'alcool. Commedia, dramma, fantasticherie, *tranche de vie*, tutto questo è *Le Costume*, dove Sophiatown è evocata con la sua musica, la sua allegria, il suo tormento». Uno spettacolo straordinario, di fortissimo coinvolgimento emotivo, che viaggia e ancora viaggerà a lungo per le strade del mondo.





Torino, 26 ottobre 2000

**STAGIONE IN ABBONAMENTO DEL TST  
AL TEATRO CARIGNANO, DAL 7 AL 19 NOVEMBRE 2000**

**GL'INNAMORATI  
DI CARLO GOLDONI  
CON LA REGIA DI MASSIMO CASTRI**

Martedì 7 novembre, alle ore 20.45, *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, con la regia di Massimo Castri, inaugureranno la stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino al teatro Carignano.

Massimo Castri è alla sua quinta regia goldoniana: dopo il primo incontro con *I rusteghi*, prodotto da Veneto Teatro nel 1992, ha affrontato l'intera *Trilogia della villeggiatura*, debuttando prima con *Le smanie* (Perugia, 1995), poi con *Le avventure* (Spoleto, 1996) e *Il ritorno* (Prato, 1996) e, infine, con i tre spettacoli rappresentati consecutivamente alla Pergola di Firenze.

La *Trilogia* venne coprodotta tra l'allora Fondazione Teatro Metastasio di Prato e il Teatro Stabile dell'Umbria.

Della *Trilogia* la Rai ha registrato, e messo in onda, una edizione appositamente progettata per gli studi torinesi (1997).

Il TST ospitò, al teatro Carignano, *Le smanie* nel marzo del 1996 e *Le avventure e Il ritorno* nel marzo del 1997.

La messa in scena de *Gl'innamorati*, coprodotto dal Teatro Stabile del Veneto e dal Teatro Stabile della Toscana, era da alcuni anni nei progetti del regista che, nella primavera del 1999, iniziava una lunghissima serie di provini alla ricerca dei due giovani protagonisti, terminata con la scelta di Elisabetta Valgoi e Pierluigi Corallo.

Il resto della compagnia è composto quasi completamente da collaboratori abituali di Castri: da Mario Valgoi a Stefania Felicioli, da Luciano Roman a Mauro Malinverno e Milutin Dapcevic. Completano il gruppo Alvia Reale, Michela Cadel e Miro Landoni.

Le scene e i costumi sono di Claudia Calvaresi che ha recentemente iniziato la collaborazione con Massimo Castri ottenendo un successo personale con *Ifigenia* di Euripide al teatro Fabbricone di Prato. Gigi Saccomandi, affermato light designer della scena internazionale, è il progettista delle luci e Franco Visioli quello del suono.

Stefania Felicioli, che nello spettacolo interpreta il ruolo della cameriera Lisetta, ha vinto, il 16 ottobre scorso, il prestigioso Premio "Eleonora Duse", destinato all'attrice che si è particolarmente distinta nella stagione teatrale 1999/2000.

Lo spettacolo, che ha debuttato in prima nazionale al Teatro Goldoni di Venezia, il 28 marzo scorso, sarà replicato al Teatro Carignano fino a domenica 19 novembre.

*Gl'innamorati* è il primo di una lunga serie di capolavori che Goldoni scrive, dopo i difficili anni del San Luca, nel periodo che va dal 1759 al 1762: *Gli innamorati*, la *Trilogia della villeggiatura*, *I rusteghi*, il *Toderò brontolon*, *Le baruffe chiozzotte* fino al suo addio all'Italia - *Una delle ultime sere di carnevale* - questi sono anni di straordinaria creatività del genio goldoniano giunto ormai ad una felicità espressiva in cui l'identificazione tra Mondo e Teatro è assoluta e perfetta.

Queste grandi commedie sono così l'espressione più alta ed intera dell'animo poetico di Goldoni nel momento in cui la sua vena artistica giunge alla piena maturità e permette il raggiungimento dell'ideale di "semplice e naturale" attraverso la misura, l'armonia, la raffinata prosa poetica.

L'argomento de *Gli innamorati* è, a ben vedere, molto singolare rispetto alle produzioni dell'epoca. Goldoni racconta un amore che non è ostacolato da alcuna influenza esterna (padri burberi, disparità sociali), ma ha come unico nemico la paura di cedere a questo sentimento da parte dei due protagonisti che, a causa di questa paura, si dilanano per tutto il testo e lo farebbero in eterno se Goldoni non decidesse di dare uno scioglimento a questa finta commedia.

Ancora una volta Goldoni dimostra qui le sue straordinarie capacità di scrittore, usando, occasione probabilmente unica, le parole per raccontare i sentimenti di Eugenia che ci appare così una lontana parente di quella Giacinta, protagonista dolorosa dello straordinario affresco realistico che è la *Trilogia della villeggiatura*.

Dello spettacolo ha scritto Maria Grazia Gregori («L'Unità», 11 aprile 2000): «I temporali che scoppiano di continuo, nella bella, profonda regia di Massimo Castri, che fanno svolazzare i tendaggi e costringono a chiudere le finestre; quei bui che improvvisamente precipitano i personaggi nell'oscurità, sono la cifra stilistica di uno spettacolo che pone al suo centro il cuore degli uomini e delle donne, e le baruffe della gelosia». E Gianfranco Capitta («Il Manifesto», 6 aprile 2000): «È una vera sorpresa, per quanti Goldoni si siano visti ed amati, quanto *Gl'innamorati* presentati da Massimo Castri possano coinvolgere, e perfino turbare nell'intimo, un pubblico di oggi».

*Biglietteria TST, via Roma 49, Torino, tel. 011 5176246. Numero verde 800 235 333*  
*Informazioni 24 ore su 24 tel. 011 516 9490. Sito Internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)*

*Prezzo dei biglietti: posto unico L. 45.000.*

*Orari degli spettacoli: dal martedì al sabato ore 20.45, domenica ore 15.30, lunedì riposo.*





Ufficio Stampa

Torino, 26 ottobre 2000

**STAGIONE IN ABBONAMENTO DEL TST  
AL TEATRO ALFIERI, DAL 14 AL 19 NOVEMBRE 2000  
CIRANO DI BERGERAC  
DI EDMOND ROSTAND  
REGIA DI GIUSEPPE PATRONI GRIFFI, CON SEBASTIANO LO MONACO**

Martedì 14 novembre 2000, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, andrà in scena al Teatro Alfieri lo spettacolo *Cirano di Bergerac* di Edmond Rostand, nella traduzione di Mario Giobbe, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi e le scene e i costumi di Aldo Terlizzi.

Lo spettacolo è interpretato da Sebastiano Lo Monaco, nel ruolo di Cirano di Bergerac, e da Marina Biondi, in quello di Rossana. Gli altri interpreti sono: Claudio Mazzenga, Robert Madison, Daniele Pecci, Fabio Rusca, Bindo Toscani, Francesca Romana Succi, Nana Torbica, Massimiliano Vado, Alfredo Angelici, Giuseppe Bambagini, Giorgio Caputo, Luca Maria Cieri, Carlo Cozzolino, Nunzia Di Somma, Giorgia Flora, Massimiliano Inturri, Manuele Morgese, Guido Orlandi, Francesco Patriarca, Enrico Pepe, Fabrizio Romano, Pietro Romano, Andrea Schiavi, Walter Pizzi, Ciro Romano, Sabrina Solimando.

Il *Cirano*, coprodotto da Sicilia Teatro e dal Festival "La Versiliana", resterà in scena al Teatro Alfieri fino a domenica 19 novembre.

Il sodalizio artistico tra Giuseppe Patroni Griffi e Sebastiano Lo Monaco, già collaudato in due allestimenti pirandelliani di grande successo, *Questa sera si recita a soggetto* e *Sei personaggi in cerca d'autore*, ha ora dato vita a un *Cirano* che, grazie alla grande spettacolarità e alla fedeltà a un testo tanto noto e amato, ha scatenato come raramente accade l'entusiasmo della platea.

Lungi dal proporre rivisitazioni, aggiornamenti o «letture» arbitrarie e lambiccate, infatti, Patroni Griffi si è abbandonato al puro piacere di offrire la pièce per quello che è, con tutto il suo carico e sovraccarico di festa e di giocosità, recuperando tra l'altro la traduzione coeva di Mario Giobbe, in ben scanditi versi martelliani che hanno segnato la memoria di tante generazioni.

Anche la critica si è unita al pubblico nel sancire il successo dell'operazione. Ha scritto ad esempio Magda Poli sul *Corriere della Sera* (9 dicembre 1999): «... una messinscena che giustamente e con gusto resta nell'ambito della tradizione, con le sue belle scene dipinte, sipari che si intrecciano in un gioco di teatro nel teatro, i costumi preziosi e sgargianti, i clangori dei duelli, i fumi dei campi di battaglia, l'aura romantica dei duetti d'amore, il patetismo autunnale del finale cui si aggiunge una sorta di assunzione in cielo, nel cielo del Teatro, del protagonista».

*Biglietteria TST, via Roma 49, Torino, tel. 011 5176246. Numero verde 800 235 333  
Informazioni 24 ore su 24 tel. 011 516 9490. Vendita telefonica 011 563 7079*

*Biglietteria on line [www.biglietto.it](http://www.biglietto.it) Sito Internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)*

*Prezzo dei biglietti: posto unico L. 45.000.*

*Orari degli spettacoli: dal martedì al sabato ore 20.45, domenica ore 15.30, lunedì riposo.*

26 e 27 ott - 2000 spedizione comunicati

- GL'IMMAGORATI

- CIRAMO DI BERGERAC

## UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
X US	NOTIZIARIO	DEFENDINI	79
X US	NOTIZIARIO	RADIO	18
X US	NOTIZIARIO	TV	19
X US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
X CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST	8
X US	NOTIZIARIO	A MANO	96
X US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
X US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
			<b>TOTALI 357</b>

X US	CS	ITALIA	PP	31
X US	VARIE	TORINO		106
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	mediadotta	32
X US	TV	ITALIA		45
X US	CRITICI	ITALIA	PP	68
X US	QUOTIDIANI	ITALIA	PP	122
X US	COMUNICATI	MENSILI	mediadotta	45
X US	COMUNICATI	SETTIMANALI	mediadotta PP	48
X US	CS	CULTURA		51
				<b>TOTALI 518</b>

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

US VARIE FUORI TORINO